

Allenamenti in ambienti non caratteristici dell'Orienteering

Il protocollo predisposto dal Consiglio Federale per gli allenamenti e, successivamente, quello per lo svolgimento di gare, sono focalizzati sulle attività tipicamente orientistiche, con particolare riferimento a quelle svolte in bosco in quanto consentono di mantenere agevolmente le distanze fisiche di sicurezza senza compromettere il lato tecnico. Erano (e sono) escluse le attività sia di gara che di allenamento in città per il rischio di avvicinarsi troppo o addirittura di scontrarsi con i passanti; l'eccezione al divieto è prevista solo per le zone chiuse al pubblico previo accordo con le Autorità comunali. E' peraltro evidente che un accordo in tal senso con il Comune può essere negoziato per una gara ma difficilmente per allenamenti.

I protocolli approvati dal Consiglio Federale non hanno preso in considerazione palestre, stadi o altri luoghi di allenamento, perché è difficile ipotizzare le varie modalità/luoghi di allenamento diversi dal bosco di cui possano usufruire le ASD nelle loro attività.

Quanto segue sono considerazioni di carattere generale che non vincolano le ASD né costituiscono una formale posizione del Consiglio Federale. Alle ASD resta pertanto la piena responsabilità di verificare la compatibilità delle attività di allenamento previste con le norme generali di legge o, per analogia di modi e spazi, con i protocolli elaborati da altre Federazioni per casi affini.

Per l'uso delle palestre si segnala, come riferimento generale, l'articolo 17 del DPCM 17 maggio 2020 (<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=74088&articolo=28>) e, come riferimento pratico, le indicazioni per gli utenti di un gruppo privato di gestori di palestre (<https://www.palestreitaliane.it/regolamento-covid-19/>).

Per gli allenamenti all'esterno restano esclusi, come sopra rammentato, gli allenamenti in città con posa di lanterne. Vale pertanto la normativa generale per lo svolgimento di attività sportiva "individuale", che prevede che si possa prescindere dalla mascherina se si rispettano i 2 m di distanza dalle altre persone. Per allenamenti di gruppo di sola corsa in strade di campagna, fuori dalle zone abitate, le ASD potrebbero ispirarsi al protocollo FIDAL del 13 agosto 2020: (<http://www.fidal.it/upload/files/2020/L%27Italia%20torna%20a%20correre%20-%20disciplinare%20aggiornato%2013%20agosto.pdf>; v. pagine 10-11) che prevede un distanziamento nella corsa di 5m nella direzione di corsa e 1m per parte sui lati.